

Gestione delle Aree faunistiche

La gestione dell'Area Faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola e del Centro Faunistico del Cervo a Castelsantangelo sul Nera è stata inclusa nel progetto "Nuova gestione 2007/ 2008 delle Case del Parco e delle strutture di fruizione turistico/naturalistica del Parco Nazionale dei Monti Sibillini", approvato con DCS n. 50/2006 ed avviato nel 2007. Per le specifiche in merito a tale procedura si rimanda pertanto al relativo paragrafo.

Per quanto riguarda l'Area faunistica di Bolognola, di particolare importanza è stata la nascita del primo piccolo di camoscio, avvenuta nel mese di maggio 2007.

Monitoraggio specie d'interesse naturalistico**Grandi Carnivori**

Nel 2007 sono proseguite le attività di monitoraggio della presenza dell'Orso bruno Marsicano (*Ursus arctos marsicanus*), avviate il 19/09/2006, secondo il programma approvato con DD n. 457 del 22/12/2006 e con il contributo economico del Parco. I risultati ottenuti, illustrati in dettaglio nella relazione acquisita al prot. n. 669 del 01/02/2008, risultano di eccezionale interesse conservazionistico.

In particolare, sono stati raccolti numerosi campioni biologici nonché immagini fotografiche e video, accertando la presenza costante, prevalentemente all'interno del Parco, di almeno un individuo di orso. L'attività di monitoraggio, che prosegue tuttora, è stata effettuata applicando sia il metodo naturalistico, con la ricerca di impronte, escrementi ed altri segni di presenza, sia utilizzando tecniche innovative quali trappole fotografiche, videotrappole ad infrarossi, trappole per peli, sistemi di rilevamento delle impronte e raccolta dei peli per le analisi genetiche.

Le analisi genetiche sui peli sono state effettuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo e dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, e hanno permesso di accertare che si tratta di un orso maschio non incluso tra quelli già identificati tramite DNA nell'ambito di alcuni progetti di monitoraggio dell'orso effettuati nell'areale abruzzese-molisano-laziale.

Questi dati costituiscono delle informazioni preziose sulla presenza di questa specie nel Parco, fondamentali anche per la conservazione del Plantigrado nell'Appennino centrale nonché per la corretta gestione delle reti ecologiche e delle aree contigue ai varchi. In considerazione della presenza accertata costante di almeno un individuo di orso, il Parco, con DCS n.23 del 27/04/2007, ha aderito al Protocollo d'intesa per la redazione del Piano d'Azione Interregionale per la Tutela dell'Orso marsicano (PATOM), sottoscritto in data

15/10/2007. Il PATOM ha infatti l'obiettivo di coordinare le politiche di gestione territoriale, allo scopo di superare le carenze conoscitive che limitano l'efficacia degli interventi di conservazione e gestione.

Inoltre, con DP n. 24 del 20/12/2007 il Parco ha aderito al *Programma triennale per la conservazione del lupo e di altri carnivori segnalati nei Parchi, nei Siti Natura 2000 e nel restante territorio dell'Appennino marchigiano*, proposto dalla Regione Marche, mentre con DD n. 497 del 20/12/2007 è stato concesso un contributo di ricerca al Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università di Roma "La sapienza" per l'estensione al territorio del Parco del programma di ricerca e monitoraggio su lupo e orso in atto in Italia centrale.

Infine, con DP n. 17 del 30/11/2007 si è aderito alla proposta di progetto Life + Nature and Biodiversity 2007 intitolata "Improving the conditions for large carnivore conservation – a transfer of best practices", redatta in collaborazione con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Atlante Erpetologico

Nell'ambito delle azioni finalizzate alla promozione delle attività di ricerca scientifica, nel 2007 il Parco ha favorito l'avvio delle attività volte alla elaborazione del progetto "Atlante erpetologico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini". Con D.D. n. 496 del 20/12/2007 è stato inoltre trasferito per tale progetto il contributo economico richiesto dal Parco e assegnato dalla Regione Marche.

Pianificazione e Gestione dei SIC e delle ZPS

Nell'ambito delle azioni per la gestione e la salvaguardia dei SIC e delle ZPS del Parco, nel 2007 sono stati predisposti e adottati importanti strumenti gestionali.

In particolare, con D.C.S. n. 34 del 28/06/2007, è stato approvato il nuovo *Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive ed escursionistiche e di manifestazioni motoristiche* che, rispetto al precedente (approvato con D.C.D. n. 18/2004) ha adeguato le norme all'articolazione territoriale del Piano per il Parco e ha snellito le procedure autorizzative.

Con D.C.S. n. 35 del 28/06/2007 sono state inoltre approvate le *Prime misure di conservazione dei siti natura 2000 e delle aree di particolare interesse paesistico-ambientale e turistico-ricreativo*, con cui, in particolare, sono state recepite le corrispondenti misure adottate dalle Regioni Marche e Umbria e sono state previste specifiche norme di tutela per i Piani di Castelluccio e per la Vale del Lago di Pilato.

Nel 2007 sono inoltre proseguite le attività per la realizzazione dei Piani di gestione dei SIC e delle ZPS, nell'ambito del bando "Docup obiettivo 2 Marche 2000/2006; asse 2 (rete ecologica e riqualificazione territoriale) misura 2.3, in attuazione dell'intesa di programma approvata con delibera della Giunta esecutiva n.106 del 16.09.2002.

P.S.L. Leader plus "Colli Esini e San Vicino", azione 4.1.a – progetto di cooperazione interregionale "Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio"

L'Ente Parco partecipa, unitamente alle altre aree protette e ai GAL marchigiani, allo sviluppo del progetto di cooperazione interregionale "Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio". Nel 2007, in particolare, dal punto di vista naturalistico, sono proseguite le attività relative al progetto "Ecologia, gestione e valorizzazione del paesaggio montano", sviluppate in collaborazione con la Riserva Naturale di Torricchio-Università di Camerino.

Gestione delle risorse idriche

Nel 2007 sono proseguite le attività per la predisposizione e l'adozione di strumenti di gestione delle risorse idriche del Parco, in accordo con le Autorità di Bacino territorialmente competenti e sulla base degli Studi effettuati dal Parco. In particolare, con DCS n. 25 del 27/04/2007, è stato approvato il *Disciplinare per la salvaguardia e l'uso compatibile delle risorse idriche*, comprendente la Carta della criticità d'uso.

Inoltre, nel 2007 è stato realizzato, in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Tevere e con l'assistenza tecnica del Dip. di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", (convenzione stipulata il 06/02/2007, Rep. n. 530), lo *Studio idrogeologico per l'identificazione e la caratterizzazione degli acquiferi che alimentano le sorgenti dei corsi d'acqua perenni dei Monti Sibillini*. I risultati finali relativi a tale studio sono stati acquisiti al prot. n. 4411 dell'01/08/2007.

Boschi, foreste e agricoltura

Programma "Ptta – Attività antincendio"

E' un progetto che ha preso avvio dalla D.G.E. N. 155 del 27/11/2003 che ha modificato i precedenti interventi previsti nelle DD.GG. N. 41/2003 e 3/2001. Esso comprende le seguenti azioni:

Progetti di sperimentazione

Riguardano la realizzazione, in collaborazione con i due vivai/banche di Germoplasma di Castel S. Felice (gestita dalla C.M. della Valnerina) e di Amandola (gestita dall'ASSAM Marche), di progetti atti a sperimentare, secondo i criteri dell'ingegneria naturalistica (nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 della L. 353/2000), interventi di recupero ambientale, con particolare riferimento ad aree antropizzate e di notevole interesse paesaggistico, percorse dal fuoco o in ogni caso degradate, nonché la necessaria diffusione delle informazioni relative. Obiettivo è l'acquisizione di metodologie e risorse genetiche da utilizzare anche in altri interventi di recupero di aree degradate e/o percorse dal fuoco (€ 180.000).

Relativamente allo stato di attuazione, risulta che il progetto, per la parte curata alla C.M., è in fase di realizzazione, mentre quello curato dall'ASSAM ed avviato sin dal 2005, è attualmente in via di ultimazione. L'ASSAM ha peraltro richiesto una proroga fino al 31/10/2008 per poter completare gli interventi di utilizzazione di piantine allevate in vivaio in almeno tre progetti avviati da Amministrazioni pubbliche.

Informatizzazione

Il progetto prevedeva, fra l'altro, l'acquisizione di materiale software ed hardware finalizzato alla realizzazione delle indagini necessarie per le attività di controllo, prevenzione e monitoraggio antincendio, ovvero di adeguamento delle strutture informatiche necessarie per l'aggiornamento della cartografia tematica (delle aree a rischio di incendio boschivo, di quelle percorse dal fuoco, ecc.) ed in particolare delle seguenti attrezzature (50.000 €):

- Acquisto di un G.P.S., a precisione sub-metrica, per garantire il rilievo dei dati di campagna ed il successivo trasferimento nell'ambito del GIS del parco e di quattro palmari GPS di tipo cartografico per le verifiche di campagna;
- Arc SDE (Spatial Data Engine) finalizzato all'interfacciamento delle features con i dati alfanumerici elaborati mediante DBMS (SQL);
- Acquisizione cartografia di base per l'intero territorio del parco.

Stato di attuazione

Il progetto ha subito una fase di stop in riferimento alla necessità di valutare più attentamente l'opportunità di procedere all'acquisto del suddetto materiale considerati anche i successivi e notevoli costi in termini di aggiornamento del software.

Programma di monitoraggio

Il progetto prevedeva la creazione, in ambiti territoriali ad elevato valore naturalistico, individuati come particolarmente sensibili riguardo alle problematiche connesse agli incendi boschivi, di una maglia o rete, di punti di osservazione dotati di telecamere digitali,

gestite da remoto, attraverso le quali doveva essere possibile svolgere ed integrare in modo continuativo e significativo le azioni volte alla riduzione del rischio da incendi boschivi (€ 100.000). Il progetto che è stato affidato nel corso dell'anno alla Regione Marche, si prevede, possa concludersi nel corso del 2008.

Altre attrezzature

L'intervento consisteva nell'acquisto di materiali ed attrezzature a scopo antincendio per un importo totale di € 97.264,06. Alla fine del 2007 l'intervento risultava in gran parte realizzato. I lavori termineranno comunque entro il 2008.

Attività del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del C.F.S. (DPCM 2002)

Si è provveduto a rimborsare al CTA – CFS le spese necessarie per il funzionamento, consistenti in spese correnti per l'acquisto di materiale di consumo, manutenzione caserme forestali, beni mobili e spese per il personale (trattamento di missioni e straordinario) per un totale di 110.000,00 Euro.

Tutela della castanicoltura

Il gruppo di lavoro istituito tra Regione Marche, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ASSAM, l'Università della Tuscia e i CTA – CFS dei due parchi si è riunito in diverse occasioni per discutere delle iniziative da attuare per la difesa delle aree castanicole.

Operativamente si è proceduto attraverso uno studio che il Parco Nazionale del Gran Sasso M. della Laga, quale soggetto titolare del finanziamento, ha affidato all'Università della Tuscia. L'indagine, oramai conclusa, prevedeva anche un'analisi territoriale comprendente l'area dei Sibillini, nonché interventi diretti in alcune zone significative dove l'agente eziologico del mal dell'inchostro si è diffuso con particolare virulenza (Acquasanta Terme, comune peraltro sito al di fuori dei confini del parco) .

Agricoltura sostenibile"

Si tratta di un progetto che ha avuto come obiettivo la diffusione e la valorizzazione di un'agricoltura sostenibile, con particolare riferimento all'agricoltura biologica. Nel 2007 sono state liquidati tutti i compensi agli enti/organismi pubblici e agli agricoltori che hanno collaborato alla realizzazione del progetto. Per le economie di spesa nel 2008 è stata poi presentata una specifica proposta di rimodulazione.

Pianificazione e tutela territoriale**Piano per il Parco**

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n.59 del 18.11.2002 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3 della legge quadro il Piano per il Parco. Tale deliberazione ha superato il vaglio del Ministero dell'Ambiente che con nota n. DCN/3D/2003/11533 del 18.06.2003 ha comunicato di non avere osservazioni dal punto di vista della legittimità. Conseguentemente, il Piano è stato trasmesso alle Regioni Marche ed Umbria con nota di questo Ente del 18.09.2003 prot.n.7588. Con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n.898 del 31.07.2006 (pervenuta in data 21.09.2006 ed acquisita al prot. al n.5161) e con deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n.1384 del 02.08.2006 (pervenuta in data 25.09.2006 ed acquisita al prot. al n.5214) le regioni hanno provveduto all'adozione del Piano. Entrambe le suddette deliberazioni hanno demandato a questo Ente le procedure e gli oneri relativi al deposito del Piano presso gli Enti interessati, (c.4, art.12, L.394/91 e smi). Conseguentemente, a decorrere dal 16.07.2007 si è provveduto a depositare il Piano come da procedura prevista all'art.12, c.4 della Legge 394/91 ed il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni scritte era fissato al 04.10.2007. Sono pervenute circa 400 osservazioni scritte da parte di privati cittadini ed Enti Pubblici. Tra queste n.12 sono state presentate dalle Amministrazioni Comunali, n.2 dai servizi Urbanistici delle Provincie, n.1 dalle Comunità Montane e altre pervenute da Comunanze Agrarie e Associazioni di categoria o ambientaliste.

I competenti uffici del Parco hanno avviato l'istruttoria delle osservazioni al fine di sottoporle al Consiglio Direttivo – tuttora in fase di ricostituzione - per l'espressione del previsto parere (art.12, c.4 della L.394/91) nel rispetto dello statuto del Parco (art.14__Attribuzioni del Consiglio Direttivo__comma 2, lett.f) per poi continuare l'iter di approvazione finale presso le Regioni competenti, nel rispetto della Legge Quadro sulle Aree Protette.

Programma per la riqualificazione ambientale dei Piani di Castelluccio

Tale progetto è stato predisposto da Parco nel 2004 al fine di prevenire i danni ambientali causati da una fruizione caotica e non programmata dell'area, con particolare riferimento alle problematiche derivanti dalla sosta incontrollata di veicoli a motore e di camper nel Piano Grande. Finanziato, nel 2005, dal Ministero dell'Ambiente al Comune di Norcia, dopo una prima rimodulazione finanziaria richiesta dal Comune stesso per la realizzazione

di altri interventi nel centro storico risulta essere non ancora avviato. Al fine di prevenire ulteriori danni all'ambiente il Parco è pertanto intervenuto adottando specifiche misure urgenti di salvaguardia con il DD n. 225 del 06/07/2006 e con DD n. 235 del 13/07/2006, successivamente fatte proprie con DCS n° 35/2007 nell'ambito delle "Prime misure di conservazione dei siti Natura 2000 e delle aree di particolare interesse paesistico-ambientale e turistico-ricreativo".

Autorizzazioni , Condoni, ...

Nulla Osta (art.13 Legge 394/91)

L'attività in merito alla richiesta di nulla-osta da parte di privati ed Enti pubblici consiste nell'istruttoria tecnico-documentale di tutte le pratiche pervenute, richiedendo eventuali integrazioni, nell'esecuzione di sopralluoghi ed accertamenti, nella partecipazioni a conferenze di Servizi, gruppi di lavoro, nella predisposizione delle pratiche per l'esame da parte della Commissione Consultiva, nella predisposizione dei provvedimenti finali curando la pubblicazione presso il Parco ed i Comuni interessati.

Il quadro sintetico della situazione è riportato nella tabella seguente:

Nulla Osta

Richiesti	Rilasciati	Rilasciati in sede di conferenza di servizio	Respinti
62	36	18	3

Valutazioni di incidenza

Il Parco rilascia alle Regioni Marche e Umbria, i pareri per la valutazione di incidenza per piani e progetti ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000, ai sensi del DPR n. 357/ 1997 e s.m.i. la situazione per l'anno 2007 è descritta nella tab. seguente:

Richiesti	Rilasciati	Pareri contrari
29	26	2

Autorizzazioni per attività sportive e turistico ricreative

Nel 2007, ai sensi del disciplinare approvato con DCD n° 18 del 12.03.2004 e modificato con DCS n° 3 del 07.08.2004, sono state concesse 22 autorizzazioni, secondo il seguente schema:

Richieste	Rilasciate	Integri	Pratiche sospese
28	29	0	0

Autorizzazioni - art.11, comma 3 Legge 394/91

Riguarda attività diversificate che peraltro si sviluppano con particolare intensità nel periodo primaverile-estivo, in riferimento sia al favorevole andamento climatico che alle numerose presenze di campi scout (con particolare riferimento alle richieste di accensione di fuochi), è sinteticamente riportata nelle seguenti tabelle:

Richieste uso fuochi all'aperto	
Pervenute	Autorizzate
9	12

Sorvolo Aereo		Attività pubblicitarie		Ricerca Scientifica	
Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte	Autorizzate	Respinte
3	0	0	0	9	0

Condono Edilizio

Comprende i pareri espressi ai sensi dell'art.32 della Legge 28.02.1985 n.47 che dispone, tra l'altro, che *“il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su immobili soggetti alla L. 1° giugno 1939, n. 1089, L. 29 giugno 1939, n. 1497, ed al D.L. 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, nonché in relazione a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici, a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso.”* Nell'anno 2007 i provvedimenti emessi risultano, come evidenziato nella tabella seguente, essere stati 144.

Ex art.34 L.47/85 - pareri	Provvedimenti emessi a	Provvedimenti di
----------------------------	------------------------	------------------

giacenti presso il Parco alla fine dell'anno	seguito istruttoria	d'integro
105	144	0

Informatizzazione

Nell'arco dell'anno, oltre ai programmi sviluppati e descritti in altre sezioni, si è svolta l'attività di manutenzione ordinaria (pianificata nell'arco di 5 anni), che ha visto: la sostituzione di diverse postazioni di lavoro (personal computer e software di office automation), compresa la workstation grafica (a disposizione dell'ufficio Servizio Partecipazione e Comunicazione); il potenziamento delle postazioni di protocollazione con l'acquisizione di un nuovo scanner A3 e l'integrazione di nuove stampanti per la marcatura dei documenti. Sotto il profilo della sicurezza si è provveduto attivare un nuovo programma triennale che prevede l'utilizzo del software antivirus per le postazioni di lavoro gestito centralmente dai server del Parco.

Relativamente all'e-governemnt: sono state acquisite le Carte Nazionali di Servizio e firma digitale (Carta Raffaello) per la realizzazione di documenti informatici firmati digitalmente e per l'autenticazione di molti servizi informativi dello Stato e delle Regioni. Attualmente tutti i dipendenti appartenenti all'area C sono provvisti di smartcard (sono stati acquisitati anche i driver di lettura delle card); è stato concertato con i partner del progetto SINP (RETE della Provincia di Macerata) la realizzazione del piano di implementazione del nuovo software di protocollazione PALEO (software gratuito - open source – sviluppato dalla Regione Marche) che prevede entro il 2008 il trasferimento dei dati dalla piattaforma DocPA; si è provveduto ad acquistare una piccola quota di partecipazione della società Task srl (società a capitale completamente pubblico) che sin dall'anno 2000 ha gestito egregiamente il progetto SINP (rete della Provincia di Macerata) e che ha assicurato al parco i servizi fondamentali di interconnessione (rete MPSL – HDSL 2M/sec), di internet providing e di supporto e consulenza nel settore ITC. In tal modo si è anche inteso contrastare il processo di "digital divide" e marginalizzazione che pesa principalmente nei piccoli comuni di montagna come Visso che, ad esempio, non dispone ancora di linee ADSL .

Servizio Promozione e Partecipazione

La relazione programmatica al bilancio 200~~6~~⁷ ha incentrato le attività del Servizio sul raggiungimento di alcuni macro-obiettivi:

- la prosecuzione degli interventi e dei progetti strategici, alcuni dei quali già avviati, comunque individuati dalla strategia quinquennale per lo sviluppo turistico sostenibile del PNMS e del Piano di Interpretazione ambientale.
- l'attività di promozione e valorizzazione, secondo le linee strategiche di marketing territoriale delineate dagli strumenti di pianificazione sopra descritti.

L'attività del Servizio pertanto è stata rivolta prioritariamente alla realizzazione degli interventi previsti nella relazione programmatica, compatibilmente con i tagli alla spesa che l'Amministrazione ha dovuto effettuare sulla base dei vincoli di cui alla Legge Finanziaria.

Di seguito si riportano gli interventi relativi ai progetti speciali e le altre attività svolte dal servizio, suddivise per aree tematiche.

PROGETTI SPECIALI

Ottimizzazione del sistema di fruizione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

La necessità di ottimizzare il Sistema di fruizione del Parco, indicata come prioritaria anche dalla Comunità del Parco, ha determinato l'avvio di un processo partecipativo che ha portato alla redazione di un progetto per la realizzazione di segnaletica stradale di avvicinamento al Parco e di indicazione delle aree di maggior rilievo nel suo interno. Il progetto è stato in parte finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

e in parte con i fondi del progetto *"Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini"*.

Nel corso del 2007 il Parco ha provveduto, concordando gli interventi con tutte le Amministrazioni Comunali, a definire il progetto definitivo della segnaletica di indirizzo interna al Parco, mentre le Amministrazioni Provinciali, con il Coordinamento del Parco, hanno provveduto a definire il progetto definitivo della segnaletica di avvicinamento al Parco stesso, partendo ovvero dalle principali direttrici di accesso.

Realizzazione di strutture minori per la fruizione

Il Progetto, finanziato con fondi – Ex L. 388/2000 e Ex PAN prevede il sostegno economico per la realizzazione di aree sosta camper, la realizzazione di aree pic-nic, l'eliminazione di microdiscariche abusive e la realizzazione di bacheche e targhe identificative per le strutture turistiche a cui è stato concesso l'emblema del Parco.

Aree pic-nic

Nel 2007 si è concluso l'intervento di realizzazione di 17 aree pic-nic, avviato nel 2006, provvedendo alle ultime liquidazioni dei contributi ai Comuni.

Targhe

Si è provveduto a realizzare targhe in ceramica di Deruta raffiguranti l'emblema del Parco, da porre come identificativo presso le strutture turistiche a cui è stato concesso l'emblema del Parco.

Siti Natura 2000 e Rete Ecologica

A conclusione del progetto "Siti natura 2000", finanziato dal GAL Valle Umbra e Sibillini si è provveduto ad espletare le seguenti azioni:

- Acquisizione di ulteriori immagini fotografiche su specie animali di interesse comunitario e di habitat particolarmente significativi dei SIC e ZPS presenti nel Parco;
- Realizzazione ed apposizione di due bacheche informative;
- organizzazione di un seminario di qualificazione professionale sui SIC e ZPS del Parco Nazionale dei Monti Sibillini a cui hanno preso parte Guide del Parco e agenti del CTA del Corpo Forestale dello Stato;
- Realizzazione e riproduzione di un CD rom divulgativo sui SIC e ZPS del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, reso disponibile anche nel sito web del Parco.

- Organizzazione di un incontro pubblico di presentazione del CD rom, nell'ambito del quale è stato illustrato il progetto complessivo e sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al seminario di qualificazione professionale.

Progetto “Itinerari della dorsale appenninica e un laboratorio di turismo per tutti nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini”

Nell'ambito di tale progetto sono stati realizzati i seguenti interventi, suddivisi per area tematica:

Produzioni multimediali

Guida alla Grande Via del Parco

Nel corso dell'anno, si è provveduto alla redazione della prima bozza dei testi della guida.

Natura Accessibile

Si è provveduto alla riproduzione del manuale su formato CD rom, prodotto in 1000 copie.

Promozione

Gli interventi promozionali effettuati in coerenza con la relazione programmatica al bilancio 2007 hanno riguardato:

Partecipazione a eventi fieristici

Il Parco, nel corso dell'anno ha partecipato direttamente alle seguenti attività:

- BIT di Milano (con proprio personale presso gli stand delle Regioni Marche e Umbria)
- Salon Des Randonées – Parigi
- Park Life – Roma
- Ecotur – Montesilvano
- Festa del Parco – Frasassi
- Vitae – Bastia Umbra
- Eco&Equo – Ancona
- BTS – Genova
- Salone delle qualità Italiane - Milano
- Terre del Tartufo - Muccia
- Fiera dei Tesori – San Severino

Il Parco è stato inoltre presente con proprio materiale promozionale alle fiere nazionali e internazionali e ad altri interventi di promozione a cui hanno preso parte la Regione Marche, il STL.Monti Sibillini terre di Parchi e di incanti, il STL Monti e Valli dell'Umbria antica, la Provincia di Ascoli Piceno.

Press tour

L'attività di accoglienza e assistenza a giornalisti si è rivelata un ottimo strumento per ottenere una buona visibilità sulla stampa. Sono stati presi contatti con le redazioni delle principali testate giornalistiche del settore turistico, offrendo la disponibilità ad accogliere i giornalisti per la redazione di servizi e articoli sul Parco.

A seguito di tali contatti sono stati ospitati diversi operatori del settore e attivate collaborazioni per la realizzazione di redazionali, poi pubblicati sulle seguenti testate:

- Guida alle Marche – allegata a Dove – luglio 2007
- I Viaggi di Repubblica – novembre 2007
- Qui Touring – settembre 2007
- Trekking – gennaio 2007
- Trekking – aprile 2007
- Gardenia – giugno 2007
- Plain air – gennaio 2007
- Mete d'elite (allegato a IL GIORNALE)
- Provincia in vista – Rivista della Provincia di Macerata

Il Parco ha altresì collaborato con il Giornalista Lutz Redeker per la realizzazione di una guida destinata al mercato tedesco.

Pubblicità' inserzionistica e publiredazionali

Sono stati realizzati:

- Redazionale di 4 pagine su Speciale Marche allegato a Panorama Travel
- Inserzione su Italy Magazine (UK)
- Redazionale di 4 pagine su "Qui touring – speciale natura

Centri visita, Musei e Case del Parco

Il 2007 ha visto l'attivazione del progetto, approvato con DCS n. 50/2006, denominato "Nuova gestione 2007/ 2008 delle Case del Parco e delle strutture di fruizione turistico/naturalistica del Parco Nazionale dei Monti Sibillini"

L'obiettivo del Progetto è quello di mettere a sistema tutti i Centri Visita oltre alle Case del Parco, al fine di contribuire a fornire un'immagine coordinata e unitaria di grande sistema naturale e culturale in cui tutti gli elementi interagiscano in maniera sinergica fra loro;

Per la realizzazione del suddetto obiettivo il Parco ha ritenuto indispensabile coinvolgere prioritariamente le amministrazioni locali proprietarie dei Centri (musei, centri visita e aree faunistiche) e delle strutture che ospitano le Case del Parco; a fronte dell'impegno del Parco di finanziare la gestione delle strutture di fruizione è stato chiesto agli enti locali un coinvolgimento diretto e concreto da realizzarsi attraverso l'individuazione dei soggetti gestori tramite un pubblico bando, elaborato d'intesa con il Parco e secondo le indicazioni e gli impegni individuati nel Progetto e negli accordi di programma;

Immediatamente dopo l'approvazione del DCS n. 50/2006, è stata avviata la fase di concertazione con le suddette amministrazioni nonché il conseguente iter amministrativo per l'approvazione degli accordi di programma; da tali attività sono scaturiti i seguenti ulteriori atti di indirizzo:

Atti di indirizzo	Oggetto
DCS n. 8 del 23.02.07	accoglimento integrazione e proroga avvio Casa del Parco di Montefortino. Il Parco finanzia per € 17.910 + IVA, come da progetto
DCS n. 9 del 23.02.2007	proroga avvio gestioni c.d.p. di Montegallo, Montemonaco, Preci, Pievebovigliana, Ussita, Norcia al 5 aprile 2007
DCS n. 10 del 23.02.2007	proroga avvio gestione C.d.p. Amandola
DCS N. 12 del 26.03.2007	Ulteriore proroga per avvio gestioni
DP n. 22 13.12.2007	Riduzione finanziamento alla Casa del Parco di San Ginesio

Conseguentemente si è dato il via alla elaborazione dei bandi di gara e dei capitolati d'oneri, d'intesa con il Parco, nonché alle successive fasi di gara e di aggiudicazione delle gestioni. Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo delle attività tecnico-amministrative realizzate oltre che degli impegni finanziari assunti:

Case del Parco e Centri Visita	Atto di intesa Parco - Comune sul bando di gara	Accordi di programma
Casa del Parco di Amandola e Museo Antropogeografico	D.D. n. 75 del 1.03.2007	1-mar-97
Casa del Parco di Cessapalombo e Museo delle Carbonaie	D.D. n. 53 del 9.02.2007	9-feb-07
Casa del Parco di Castelsantangelo ed Ecomuseo del Cervo	D.D. n. 49 del 7.02.2007	7-feb-07
Casa del Parco di Montefortino e Complesso Museale Palazzo Leopardi	D.D. n. 113 del 27.03.2007 e D.D. n. 134 del 6.04.2007	6-apr-07
Casa del Parco di Montemonaco e Centro tematico di Foce	D.D. n. 112 del 26.03.2007	20-apr-07
Casa del Parco di Montegallo	D.D. n. 135 del 6.04.2007	6-apr-2007
Casa del Parco di Pievebovigliana	D.D. n. 67 del 23.02.2007	23-feb-07
Casa del Parco di Preci	D.D. n. 111 del 26.03.2207	29-mar-07
Casa del Parco di Norcia e Centro informativo di Castelluccio	D.D. n. 95 del 9.03.2007	9-mar-07
Casa del Parco e IAT di San Ginesio		28-dic-07
Casa del Parco di Ussita	D.D. n. 79 del 1.03.2007	2-mar-07

La gestione separata degli appalti, in capo ai Comuni, nonché le conseguenti procedure di aggiudicazione, hanno determinato una diversificazione degli avvii delle gestioni, che si sono concentrati nel periodo che va da aprile 2007 a luglio 2007, con delle eccezioni che riguardano la Casa del Parco di Montegallo, il Centro Visita di Fiastra e la Casa del Parco di San Ginesio. Per la Casa del Parco di Montegallo il ritardo è stato determinato da problematiche, risolte solo nel 2008, sorte nell'ambito delle procedure di affidamento.

Per quanto riguarda la gestione della Casa del Parco di San Ginesio si è proceduto al riesame della delibera di deroga n. 54/2006 e alla conseguente diminuzione del finanziamento stanziato.

La gestione della Casa del Parco di Fiastra, del Centro Visita e dell'area faunistica del camoscio a Bolognola è invece decorsa, con estremo ritardo (18 dicembre 2007) a causa di una complessa attività tecnico-amministrativa avviata dalla Provincia di Macerata, proprietaria della struttura individuata per ospitare la Casa del Parco e il Centro Visita sul Camoscio appenninico.

Terminate le suddette procedure e l'attività di concertazione, è stata conseguentemente avviata dal Parco la procedura negoziata per l'affidamento della gestione, iniziata il 18.12.2007 (convenzione sottoscritta con il soggetto affidatario rep.n. 561) per la durata di due anni.

Il Parco ha curato altresì, direttamente, l'affidamento della gestione della Centro Visita di Visso, avviato il 3 aprile del 2007, che si è deciso di collocare, in via definitiva, presso la sede dell'Ente Parco, al piano terra. Tra le novità del nuovo affidamento vi è, oltre alla redazione del giornale "Voci dal Parco", in edizione semestrale, anche la redazione di una newsletter "Voci dal Parco news" in edizione bimestrale. Oltre ad avere provveduto agli obblighi di legge per quanto riguarda la registrazione della nuova testata giornalistica presso il tribunale di Camerino, si è proceduto ad iscrivere il Direttore del Parco, indicato come direttore per le due testate, nell'elenco speciale annesso all'ordine dei giornalisti delle Marche. Nuova risulta altresì la distribuzione dei giornali, attraverso canali settoriali e tematici.

Quadro finanziario

Importo complessivo lordo del progetto	Importo complessivo del progetto a seguito delle gare d'appalto	Totale trasferito alla data del 31.12.2007
€ 608.628,00	€ 591.078,24	€ 97.650,04

Comunicazione

Sito web del parco

Nel 2007 è stata completata la realizzazione del sito web del Parco in lingua inglese, con traduzione completa delle sezioni principali.